



IN QUESTO NUMERO

- Ministero dell'Interno: Elezioni amministrative e regionali: le istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature.
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: PON "iniziativa occupazione giovani" - Misura "Tirocinio extra - curricolare" soggetti ospitanti. Chiarimenti.
- L'area a verde pubblico attrezzato è sottratta dal regime fiscale dei suoli edificabili ai fini ICI (IMU) - Corte di Cassazione sentenza n. 5992 del 25.03.2015.
- Decreto legislativo sulla trasmissione telematica delle operazioni IVA.
- ANAC: Sulla qualificazione delle imprese: Concordato e continuità aziendale - Determinazione n. 5 dell'8 aprile 2015.
- Enti di Area Vasta : Ricollocazione del personale mediante i processi di mobilità on line la funzionalità per l'inserimento dati.

Ministero dell'Interno: Elezioni amministrative e regionali: le istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature.

Il Ministero dell'Interno rende disponibili online le istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature per le elezioni amministrative e per le elezioni Regionali che si svolgono nelle regioni a statuto ordinario secondo la disciplina statale «cedevole», cioè per le regioni che non abbiano ancora adottato una propria disciplina.

Le istruzioni sono aggiornate con le disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 dicembre n. 235 (in applicazione della c.d. legge Severino), con il quale è stato approvato il T.U. delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo a seguito di sentenze definitive di condanna per delitti non colposi.

Tutte le informazioni sono reperibili su:

<http://www.interno.gov.it>

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: PON "iniziativa occupazione giovani" - Misura "Tirocinio extra-curricolare" soggetti ospitanti. Chiarimenti.

Con nota n. 7435/2015 il Ministero del Lavoro, in riferimento all'attivazione

dei tirocini formativi nell'ambito del Programma "Garanzia Giovani" chiarisce quanto segue:

La scheda descrittiva della Misura 5 del PON IOG prevede che attraverso l'attivazione dei percorsi di tirocinio sia favorito l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati e che a tal fine, si promuova, entro 60 giorni dalla fine del tirocinio, l'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso.

Pertanto si ritiene che considerato il principio secondo cui l'accesso agli impieghi presso la PA debba avvenire mediante concorso (art. 97 cost.) gli enti pubblici locali, nazionali e transnazionali, vadano esclusi dal novero dei soggetti ammessi ad ospitare i tirocini nell'ambito del programma, vista l'impossibilità che i periodi di tirocinio presso tali soggetti consentano un successivo inserimento lavorativo.

I "tirocini" extracurricolari sono stati disciplinati dalle Linee guida del 24 gennaio 2013 e sono i percorsi che prevedono la possibilità di poter fare esperienza in imprese/aziende per una durata massima di sei mesi, che si raddoppiano nei casi che si tratti di giovani diversamente abili o in situazione di "svantaggio".

L'area a verde pubblico attrezzato è sottratta dal regime fiscale dei suoli edificabili ai fini ICI (IMU) - Corte di Cassazione sentenza n. 5992 del 25.03.2015

La Quinta Sezione Tributaria della Corte di Cassazione, con la sentenza n. 5992 del 25.03.2015 ha sostenuto che la destinazione urbanistica di un'area a verde pubblico attrezzato preclude ai privati ogni trasformazione del suolo riconducibile alla nozione tecnica di edificazione, sicché il possesso dell'area è sottratto al regime fiscale dei suoli edificabili ai fini ICI (ora IMU).

Secondo la Corte infatti: "... Un'area compresa in una zona destinata a verde pubblico attrezzato, come incontrovertito nel caso di specie, è sottoposta ad un vincolo di destinazione che preclude ai privati tutte quelle trasformazioni del suolo che sono riconducibili alla nozione tecnica di edificazione. Ne deriva che un'area con tali caratteristiche non può essere qualificata come fabbricabile, ai sensi dell'art.1, comma 2, d.lgs n. 504 del 1992, e, quindi, il possesso della stessa non può essere considerato presupposto dell'imposta comunale in discussione.

Manca, pertanto, il presupposto di imposta, limitato dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, artt. 1 e 2 per le aree urbane, ai terreni fabbricabili, intendendosi per tali quelli destinati

alla edificazione per espressa previsione degli strumenti urbanistici ovvero- quale criterio meramente suppletivo, - in base alle effettive possibilità di edificazione.

Deve, quindi, negarsi la natura edificabile delle aree comprese in zona destinata dal PRG a "verde pubblico attrezzato" in quanto tale destinazione è preclusiva ai privati di forme di trasformazione del suolo riconducibile alla nozione tecnica di edificazione e le trasformazioni, se previste, sono concepite al solo fine di assicurare la fruizione pubblica degli spazi.

Pertanto, come nella fattispecie, "ove la zona sia stata concretamente vincolata ad un utilizzo meramente pubblicistico (verde pubblico; attrezzature pubbliche;ecc.), la classificazione apporta un vincolo di destinazione che preclude ai privati tutte quelle forme di trasformazione del suolo che sono riconducibili alla nozione tecnica di edificazione".

Decreto legislativo sulla trasmissione telematica delle operazioni IVA.

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 21 aprile 2015, ha approvato, in esame preliminare, tre decreti attuativi della riforma fiscale (legge delega n. 23 del 2014). Il primo dei decreti approvati riguarda la trasmissione telematica delle operazioni IVA e di controllo delle cessioni di beni effettuate attraverso distributori elettronici (fatturazione elettronica).

Il decreto legislativo introduce misure volte ad incentivare, mediante la riduzione degli adempimenti amministrativi e contabili a carico dei contribuenti, l'utilizzo della fatturazione elettronica e la trasmissione telematica dei corrispettivi.

Il provvedimento introduce adeguati meccanismi di riscontro tra la documentazione in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e le transazioni effettuate, potenziando i relativi sistemi di tracciabilità dei pagamenti, prevedendo specifici strumenti di controllo relativamente alle cessioni di beni effettuate attraverso distributori automatici.

La misura si rivolge a tutti i soggetti passivi Iva e introduce incentivi, in termini di riduzione degli adempimenti amministrativi e contabili, a vantaggio delle imprese che la utilizzano.

Il decreto prevede, in via opzionale, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'invio telematico all'Agenzia delle Entrate di tutte le fatture emesse e ricevute. Per agevolare le imprese nell'uso del nuovo strumento telematico l'Agenzia delle Entrate renderà disponibile gratuitamente, a decorrere dal 1° luglio 2016, il servizio base per la predisposizione del file contenente i dati della fattura e il suo invio.

Per tutti i soggetti che effettuano cessioni di beni e prestazioni di servizi (essenzialmente il settore del commercio) è prevista la facoltà di trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate i dati dei corrispettivi, in sostituzione degli

obblighi di registrazione. L'opzione ha effetto per cinque anni e si estende di quinquennio in quinquennio. In sostanza si tratta del superamento dello scontrino a fini fiscali. Resta comunque fermo l'obbligo di emissione della fattura su richiesta del cliente (necessaria ad esempio per attivare una garanzia, o per dimostrare un avvenuto acquisto).

ANAC: Sulla qualificazione delle imprese: Concordato e continuità aziendale - Determinazione n. 5 dell'8 aprile 2015.

L'Autorità Anticorruzione è intervenuta in materia di appalti pubblici, con la Determinazione n. 5, dell'8 aprile 2015, a fornire criteri interpretativi in ordine alle disposizioni contenute nell'art. 38, comma 1, lett. a) del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163. n. (Codice dei contratti) afferenti alle procedure di concordato preventivo a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 186-bis della legge fallimentare (concordato con continuità aziendale).

In sintesi, la citata determinazione ha affrontato il tema delle novità introdotte dall'art. 33 "Revisione della legge fallimentare per favorire la continuità aziendale" del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83.

Il richiamato articolo 33 ha introdotto, infatti, l'art. 186-bis al Regio decreto

16 marzo 1942, n. 267 (legge fallimentare), prevedendo il concordato preventivo con continuità aziendale, e ha modificato l'art. 38, comma 1, lettera a) del Codice, facendo espresso rinvio alla previsione dell'art. 186-bis della legge fallimentare, quale eccezione alla regola dell'esclusione dalle procedure di gara e dalla conseguente possibilità di stipula del contratto, ivi compreso quello di subappalto, per coloro che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo.

Nel merito, per quanto concerne la disciplina della partecipazione alle gare, la determinazione ha dato atto della distinzione tra le imprese che abbiano presentato domanda di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale e non abbiano ancora ottenuto il decreto di ammissione e le imprese che risultino invece già ammesse al predetto concordato. In entrambi i casi, come è noto, a precise condizioni indicate dal richiamato art. 186-bis, è consentita la partecipazione dell'impresa alla gara d'appalto.

La determinazione, inoltre, ha affrontato specificamente i temi del regime di qualificazione delle imprese in ipotesi di:

- concordato preventivo ordinario;
- concordato preventivo "con continuità aziendale";
- concordato preventivo "in bianco".

Nella prima ipotesi si è evidenziato che alle imprese che non presentino domanda di ammissione al concordato preventivo con le caratteristiche proprie del concordato "con continuità

aziendale" sono preclusi non solo la partecipazione alle gare ma anche il conseguimento ed il rinnovo dell'attestazione di qualificazione. Nella seconda, è stato rilevato come la presentazione della domanda di ammissione al concordato preventivo con le caratteristiche proprie del concordato "con continuità aziendale" non comporta la decadenza dell'attestazione di qualificazione (sul presupposto che la norma di riferimento consente alle medesime imprese la partecipazione alle gare - di cui l'attestato di qualificazione costituisce presupposto necessario e sufficiente -, ciò anche in presenza della sola domanda di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale, qualora vi sia l'autorizzazione del Tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale). La presentazione della citata domanda non costituisce, altresì, elemento ostativo ai fini della verifica triennale o del rinnovo (per le imprese attestate) o del conseguimento dell'attestazione di qualificazione (per le imprese non attestate). In questi casi, è stato precisato, resta fermo l'obbligo della SOA di monitorare lo svolgimento della procedura concorsuale in atto e di verificare il mantenimento del requisito con l'intervenuta ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale. Con riferimento alla terza ipotesi, poiché l'art. 161, comma 6, della legge fallimentare prevede che l'imprenditore possa depositare il ricorso contenente la domanda di concordato unitamente ai bilanci

relativi agli ultimi tre esercizi (e all'elenco nominativo dei creditori con l'indicazione dei rispettivi crediti), riservandosi di presentare la proposta, il piano e la documentazione di cui ai commi secondo e terzo del medesimo articolo entro un termine fissato dal giudice) la determinazione n. 3/2014 ha ritenuto tale fattispecie non idonea a consentire la continuità aziendale, stante l'assenza di un piano.

Da ciò l'Autorità aveva desunto che tale ipotesi costituisse causa ostativa per la qualificazione nonché presupposto per la soggezione dell'impresa al procedimento ex art. 40, c. 9-ter del Codice (decadenza dell'attestazione) per perdita del corrispondente requisito.

Da alcuni dati portati a conoscenza dell'Autorità è risultato, tuttavia, come sia prassi diffusa che le imprese, nel 99% dei casi, ricorrano alla domanda "in bianco", seppur finalizzata ad un concordato preventivo "con continuità aziendale" ex art. 186-bis della legge fallimentare.

Ciò posto, un'analisi accurata delle disposizioni di riferimento ed una lettura sistematica delle medesime inducono a ritenere possibile un'interpretazione che renda più facile il recupero della situazione di crisi da parte delle imprese; recupero da realizzarsi attraverso l'istituto del concordato preventivo con "continuità aziendale" anche nel caso di presentazione di ricorso "in bianco", a condizione che l'istanza presenti chiari ed inconfutabili effetti prenotativi del concordato con continuità aziendale.

Ciò, beninteso, nel rispetto della piena legittimità dell'azione amministrativa in ordine alla persistenza della titolarità dei requisiti di qualificazione nonché alla partecipazione delle imprese alle gare d'appalto pubbliche.

Il documento integrale è reperibile su:
<http://www.anticorruzione.it>

Enti di Area Vasta :Ricollocazione del personale mediante i processi di mobilità on line la funzionalità per l'inserimento dati

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, rende noto che è disponibile all'indirizzo <http://www.mobilita.gov.it/> la funzionalità che consente a ciascun ente di area vasta l'inserimento dei dati relativi al personale destinatario della ricollocazione mediante procedure gestite dal portale della mobilità, ai sensi dei commi 423 e seguenti della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

L'inserimento è finalizzato a favorire l'incontro della domanda e dell'offerta di mobilità.

Le amministrazioni, per poter accedere al sistema, dovranno registrarsi sull'applicativo al fine di ottenere le apposite credenziali di accesso che saranno inviate via mail all'indirizzo del referente individuato dell'amministrazione.

Con riferimento alla procedura di rilevazione dei fabbisogni di personale e delle facoltà di assunzione, che sarà completata con funzionalità che saranno rese attive entro il mese, si precisa che la prima fase della procedura rimane in linea per consentire alle amministrazioni mancanti di completare l'inserimento dei dati.